

LATTUGA ROSSA DELLA SENTINA

***Lactuca sativa* L.**

N° REPERTORIO: 72
inserita il 20.01.2014

FAMIGLIA: Asteraceae

GENERE: *Lactuca*

SPECIE: *L. sativa*

NOME COMUNE: Lattuga
rossa della Sentina

RISCHIO DI EROSIONE:
Medio

AREA AUTOCTONA
DI DIFFUSIONE:
Riserva naturale della
Sentina (AP)

LUOGO DI
CONSERVAZIONE:
Banca del Germoplasma
Regionale Monsampolo del
Tronto (AP)



CENNI STORICI ED AREA DI DIFFUSIONE

La varietà è stata reperita nel Parco naturale della Sentina riferibile al Comune di San Benedetto del Tronto (AP) presso il signor Marini Luigi, anziano agricoltore che da sempre la coltiva. Particolare aspetto della varietà è il mantenimento di una marezza rossastra anche ad avanzato stadio di maturazione.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

Portamento cespo: *aperto*

Altezza della pianta: *25 cm*

Diametro pianta: *40 cm*

Foglie: *molto bollose, a margine intero e con sfumature rossastre più o meno intense a seconda dello stadio di sviluppo*

N. foglie: *50*

Peso medio cespo: *600 g*

Semina: *II decade di luglio*

Maturazione cespo: *I decade di maggio*

Fioritura: *I decade di luglio*

Infiorescenza: *scapo florale con ramificazioni corimboformi terminanti con un capolino*

Fiori: *ermafroditi, ligulati, bianchi*

Riproduzione: *autogama con buona percentuale di esincrocio*

Frutto: *Achenio*



Custodi Biodiversità Agraria:

Azienda Agraria Luigi Marini - Riserva della Sentina (AP)
Società Agricola La Nostra Terra s.r.l. - Montepreandone (AP)

CARATTERI PRODUTTIVI ED AGRONOMICI

Pianta a ciclo di coltivazione annuale, presenta un apparato radicale superficiale, con fusto breve e carnoso su cui si inseriscono circa 50 foglie molto bollose a margine intero e con sfumature rossastre più o meno intense a seconda dello stadio di sviluppo:

- **Fase giovanile:** le sfumature sono evidenti in gran parte del lembo fogliare soprattutto se esposto ai raggi solari. La colorazione è visibile anche sulla pagina inferiore.

- **Fase commerciale:** in prossimità della raccolta il cespo si presenta colorato prevalentemente sulle superfici bollose e nella zona marginale del lembo.

Con il passaggio alla fase produttiva, il fusto si allunga formando uno scapo ramificato, che può raggiungere un'altezza di circa 140 cm. Le ramificazioni dello scapo florale terminano con capolini di circa 20-25 fiori di colore bianco. È a semina invernale e raggiunge la maturazione commerciale in primavera.

- **L'areale di riferimento del materiale reperito** è caratterizzato da terreni prevalentemente sabbiosi considerata la prossimità del litorale marino (400 m circa).

UTILIZZI GASTRONOMICI

È consumata prevalentemente in insalata, da sola o mescolata con altri ingredienti per contorni ed antipasti. Viene anche impiegata per prodotti di IV gamma

Scheda elaborata da:

C.R.A. - Unità di ricerca per l'orticoltura di Monsampolo del Tronto - Dott. Ferrari V.